

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1921

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95. "Interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici da realizzarsi presso il Bosco Principessa, nel Comune di Castellaneta (TA)" - PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8 - Sottomisura 8.3. Proponente: Bluserena SpA**

L'Assessora al Paesaggio, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e confermata dal Dirigente della medesima Sezione, propone quanto segue.

**Visto:**

- La Parte III del DLgs 42 del 22 gennaio 2004 recante "*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*" e in particolare l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".

**Premesso che:**

- in data 13.01.2022 la società BLUSERENA SpA ha trasmesso istanza di Autorizzazione Paesaggistica dell'art. 146 DLgs 42/2004 e dell'art. 90 NTA PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA, per la realizzazione di "*Interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici da realizzarsi presso il Bosco Principessa, nel Comune di Castellaneta (TA)*" (progetto ammesso a finanziamento dal PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste" - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici");
- con nota prot. n. 3822 del 26.04.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto integrazioni documentali;
- con pec del 5.05.2022, il tecnico incaricato dalla Società, dott.ssa Galante, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

**Dato atto che:**

- con nota prot. n. 5696 del 1.07.2021 la Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio ha provveduto a comunicare ai sensi dell'art. 7 della L 241/1990 l'avvio del procedimento ed il nominativo del responsabile del procedimento, inviando contestualmente alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento di cui al comma 7 dell'art. 146 del DLgs 42/2004 (Allegato A);
- con nota prot. n. 8234 del 7.11.2022, la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo ha rilasciato il proprio parere obbligatorio e vincolante, esprimendosi a favore del "*rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle NTA del PPTR, con le prescrizioni ed alle condizioni indicate nella proposta di provvedimento della Regione Puglia*" (Allegato B);

**Considerato che:**

- l'intervento ricade nel territorio del Comune di Castellaneta, interessando le aree catastalmente individuate al Fg. 127, pct. 193, 194, 209, 212, 219, 290 e 297, interamente ricomprese nella ZSC "*Pinete dell'Arco jonico*" (IT9130006), che ricomprende la Riserva Naturale Statale Biogenetica "*Stornara*";
- l'intervento è articolato secondo le Azioni della Sottomisura 8.3 del PSR, come di seguito specificato:
  - ✓ Azione 1 "Infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi". Il progetto prevede la realizzazione di un "sistema antincendio" composto da:

- un vano tecnico seminterrato costituito da una struttura in cemento armato avente dimensioni in pianta pari a 12,90 x 5,60 m (posato su una platea di fondazione di dimensioni pari a 14,10 x 6,80 m) e altezza complessiva pari 3,60 m (con un affondamento di 2,60 m e un'altezza residua fuori terra di 1,00 m) localizzato in corrispondenza della viabilità esistente. Il vano tecnico, mascherato su tutti i lati da un cannucciato di altezza complessiva pari a 3,40 m sul livello stradale, è destinato ad ospitare:
  - una riserva idrica con capacità massima di 80 mc, avente dimensioni in pianta pari a 6,50 m x 5,00 m, progettata all'attualità per un doppio intervento e per un eventuale incremento della linea lungo la fascia boscata (in caso di incendio deve dunque essere facilmente rifornibile da mezzi gommati);
  - un gruppo di pressurizzazione con elettropompa e motopompa UNI EN 12845 per l'alimentazione idrica degli impianti automatici antincendio, avente dimensioni in pianta pari a 4,00 m x 5,00 m;
  - una scala di ispezione in quanto i locali risultano parzialmente interrati, avente dimensioni in pianta pari a 1,20 m x 5,00 m.
- una rete di distribuzione collegata alla riserva idrica composta da una tubazione antincendio in PE 100 PN16 ad alta resistenza, di lunghezza complessiva pari a 500 m, interrata sotto la strada esistente. La rete antincendio in progetto è indipendente da qualsiasi altra rete ed è dimensionata in modo da osservare le prestazioni idrauliche richieste dalla norma per coprire la fascia boscata interessata;
- un sistema di bocchette antincendio composto da n. 5 idranti con attacchi UNI 70, provvisti di manichette complete di lance disposti fuori terra, a intervalli regolari, lungo la tubazione antincendio.

L'intero sistema è situato in corrispondenza della viabilità esistente, attesa peraltro la necessità di essere facilmente accessibile da parte dei mezzi gommati in caso di incendio per il rifornimento del serbatoio idrico.

I punti di rifornimento idrico costituiscono una risorsa fondamentale per le attività antincendio boschivo poiché l'acqua è il principale estinguente utilizzato nell'estinzione. Le riserve idriche garantiranno il rifornimento dei mezzi esclusivamente terrestri. I punti di rifornimento serviranno ad approvvigionare sia i mezzi a terra muniti di serbatoi di capacità consistente (autobotti o allestimenti antincendio su mezzi fuoristrada) sia le squadre che operano impiegando piccoli serbatoi spalleggiate (atomizzatori, pompe spalleggiate, ecc.);

- ✓ Azione 2 "Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio e prevenzione attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali". Il progetto prevede la realizzazione di interventi selvicolturali di tipo preventivo, ossia di attività di gestione forestale tipicamente selvicolturali che accrescono la resilienza dei popolamenti all'avanzamento del fuoco e riducono la potenzialità di innesco. In particolare, gli interventi previsti consistono:
  - nella eliminazione della vegetazione infestante riguardante principalmente le specie lianose in quanto presenti con forte infestazione e per creare condizioni idonee all'insediamento della rinnovazione naturale;
  - nei tagli colturali finalizzati a portare i popolamenti verso assetti strutturali e compositivi con minor potenziale di innesco. Saranno previsti sfolli, spalcatore e diradamenti di tipo selettivo e dal basso con intensità moderata (si dichiara che l'intensità del diradamento interessa il 25 % dell'area basimetrica, pari a 17,20 mq);
  - nella cippatura in bosco dei rami e dei tronchi delle fustaie di resinose oggetto di spalcatore e diradamento ai fini della prevenzione incendi;
- ✓ Azione 4 "Investimenti per l'installazione ed il miglioramento di sistemi fissi di monitoraggio/osservazione". Il progetto prevede l'installazione di impianti radio e di video controllo per il monitoraggio di incendi boschivi (da realizzare in maniera integrata rispetto alla rete regionale, previo

atto di assenso del Servizio Protezione Civile della Regione Puglia) in grado di garantire la rispondenza ai seguenti requisiti:

- capacità di attuare una rilevazione precoce degli incendi in spazi aperti e su grandi distanze, basata sulla rilevazione del fumo e non sul calore;
- rilevazione su qualsiasi paesaggio pianeggiante o montuoso;
- rilevazione attraverso sistemi ad alta precisione tipo scanner;
- sistema di alimentazione attraverso fonti energetiche alternative.

Il progetto dell'impianto prevede la realizzazione di una stazione di monitoraggio, gestita attraverso una workstation ed un server E-FLAME, composta da una telecamera radiometrica 384x288 pixel ad infrarosso e da una telecamera nel visibile ad alta risoluzione (3MP) con un potente zoom ottico 30X, montata su un sistema di movimentazione motorizzato (PTZ) posizionato su una torre-faro metallica di altezza pari a 20 m., installata su un plinto in cls armato.

**Evidenziato che** il PUG del Comune di Castellaneta, come aggiornato a seguito della deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 6.08.2018, è stato dichiarato conforme al PPTR con DGR n. 1075/2018;

**Rilevato che:**

- l'intervento in progetto ricade all'interno dell'**Ambito Paesaggistico "Arco Jonico tarantino"** e della **Figura Territoriale "Il Paesaggio delle gravine"** e gli interventi ivi previsti interessano le seguenti componenti di paesaggio individuate dal PPTR:
  - Componenti geomorfologiche: **UCP – Cordoni dunari;**
  - Componenti idrologiche: **BP – Territori costieri; BP – Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche; UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico;**
  - Componenti botanico vegetazionali: **BP – Boschi; UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale; UCP – Area di rispetto dei boschi;**
  - Componenti naturalistiche: **UCP Siti di rilevanza naturalistica** (IT9130006 - ZSC "Pineta dell'Arco jonico");
  - Componenti culturali e insediative: **\_BP – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico** (Scheda PAE0130 - "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della costa occidentale Jonica, ricedente nei comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianò, Massafra e Taranto" – vincolo diretto istituito ai sensi della L 1497/1939 con DM del 1.08.1985 pubblicato nella GU n. 30 del 06.02.1986, art. 136, co. 1, lett. c, d) del DLgs 42/2004);
- l'intervento proposto rientra tra gli **interventi non ammissibili** individuati dal PUG del Comune di Castellaneta, dichiarato conforme al PPTR, per le **SIG.bp.tc – Territori Costieri**, per le **SIG.bp.ap – Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche** e per le **SIG.uc.cd – Cordoni dunari;**

**Considerato che** l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*;

**Preso atto:**

- della relazione tecnica con proposta di provvedimento predisposta dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio ai sensi del comma 7 dell'art.146 del DLgs 42/2004 di cui alla nota prot. n. 5696 del 1.07.2022 (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- del parere della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo espresso con nota prot. n. 8234 del 7.11.2022 (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Dato atto che** il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni

e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

**Richiamato** l'art. 146, co. 4 del DLgs. 42/2004, il quale prevede che: *“L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.”*

**Ritenuto che**, alla luce delle risultanze istruttorie di cui alla relazione istruttoria predisposta dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio (Allegato A), in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo con nota prot. n. 8234 del 7.11.2022 (Allegato B), sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con prescrizioni, del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del DLgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per la realizzazione di *“Interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici da realizzarsi presso il Bosco Principessa, nel Comune di Castellaneta (TA)” finanziato dal PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste” - Sottomisura 8.3 “Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici”* sulla scorta dello specifico progetto i cui elaborati progettuali e la cui relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5 sono riportati nella relazione tecnica con proposta di provvedimento predisposta dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio allegato al presente provvedimento (Allegato A).

#### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

*L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:*

- 1. DI RILASCIARE** alla società BLUSERENA SpA, in accordo con la proposta di provvedimento favorevole formulata dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio giusta nota prot. n. 5696 del 1.07.2022 (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e con il parere favorevole della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo espresso con nota prot. n. 8234 del 7.11.2022 (Allegato B), **l'Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per l'intervento denominato *“Interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed*

*eventi catastrofici da realizzarsi presso il Bosco Principessa, nel Comune di Castellaneta (TA)“ finanziato dal PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste” - Sottomisura 8.3 “Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici”, a condizione che:*

- a) la torre-faro su cui è installata la stazione di monitoraggio sia collocata all'esterno delle aree interessate dalla presenza del *BP – Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche e dell'UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale;*
- b) ove non sia strettamente necessario per consentire il corretto svolgimento delle attività finalizzate alla gestione del rischio incendi, sia evitata l'impermeabilizzazione dei suoli interessati dalla realizzazione del “sistema antincendio” riconducibile all'Azione 1 del PSR.

**2. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

**3. DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio:

- alla Provincia di Taranto;
- alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo;
- alla società BLUSERENA SpA
- al Comune di Castellaneta.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento  
(ing. Giuseppe ORLANDO)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica  
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente  
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

## **LA GIUNTA**

**UDITA** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora al Paesaggio;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessora al Paesaggio.
2. **DI RILASCIARE** alla società BLUSERENA SpA, in accordo con la proposta di provvedimento favorevole formulata dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio giusta nota prot. n. 5696 del 1.07.2022 (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e con il parere della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo espresso con nota prot. n. 8234 del 7.11.2022 (Allegato B), l'**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA per l'intervento denominato "*Interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici da realizzarsi presso il Bosco Principessa, nel Comune di Castellaneta (TA)*" finanziato dal PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste*" - Sottomisura 8.3 "*Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*", **a condizione che:**
  - a) la torre-faro su cui è installata la stazione di monitoraggio sia collocata all'esterno delle aree interessate dalla presenza del *BP – Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche e dell'UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale*;
  - b) ove non sia strettamente necessario per consentire il corretto svolgimento delle attività finalizzate alla gestione del rischio incendi, sia evitata l'impermeabilizzazione dei suoli interessati dalla realizzazione del "sistema antincendio" riconducibile all'Azione 1 del PSR.
3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio:
  - alla Provincia di Taranto;
  - alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo;
  - alla società BLUSERENA SpA
  - al Comune di Castellaneta.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**ALLEGATO A**

**Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00046**

## **RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO**

(art. 146 DLgs 42/2004 – artt. 90, 95 NTA PPTR)

**OGGETTO:** “Interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici da realizzarsi presso il Bosco Principessa, nel Comune di Castellaneta (TA)” finanziato dal PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste” - Sottomisura 8.3 “Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici”.

**Proponente: BLUSERENA SpA**

**Autorizzazione paesaggistica in deroga (art. 146 DLgs 42/2004, artt. 90, 95 NTA PPTR).**

### **a. PREMESSA**

In data 13.01.2022 la Società BLUSERENA SpA ha trasmesso istanza di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 DLgs 42/2004 e dell'art. 90 NTA PPTR per la realizzazione di “Interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici da realizzarsi presso il Bosco Principessa, nel Comune di Castellaneta (TA)” (progetto ammesso a finanziamento dal PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste” - Sottomisura 8.3 “Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici”).

In particolare, l'istanza fa riferimento alla necessità di acquisire l'autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, in virtù della presenza di interventi in contrasto con la disciplina di tutela paesaggistica individuata dal Titolo VI delle NTA.

Pertanto, per quanto la competenza al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica sia ordinariamente attribuita al Comune di Castellaneta in forza della delega conferita ai sensi

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

del comma 3 dell'art. 7 della LR 20/2009 con DGR n. 1207 del 25.05.2010, nel caso di specie, il rilascio del provvedimento in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR è di competenza regionale.

L'art. 95 delle NTA del PPTR dispone che *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali”*.

In data 5.05.2022 il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla richiesta formulata con nota prot. n. 3822 del 26.04.2022 al fine di verificare la sussistenza dei requisiti necessari per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del DLgs 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, da rilasciare in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.

La documentazione trasmessa contiene anche il parere favorevole con prescrizioni rilasciato con determinazione dirigenziale n. 83 del 17.03.2022 dal Servizio VIA VINCA della Sezione Autorizzazione Ambientali della Regione Puglia in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale - Livello II (Appropriata) e il parere favorevole con prescrizioni rilasciato con nota prot. n. 4963 del 22.02.2022 dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Adriatico Meridionale.

#### **b. INFORMAZIONI GENERALI**

- **Proponente:** BLUSERENA SpA
- **Oggetto:** *“Interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici da realizzarsi presso il Bosco Principessa, nel Comune di Castellaneta (TA)”* (progetto ammesso a finanziamento dal PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8 *“Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste”* - Sottomisura 8.3 *“Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici”*)
- **Localizzazione dell'intervento:** Castellaneta (TA), località *Bosco Principessa* (Fg. 127, pct. 193, 194, 219, 290, 212, 290, 297).
- **Vincoli ministeriali presenti sull'area:** art. 136, art. 142, co. 1, lett. a).

#### **c. DOCUMENTAZIONE IN ATTI**

La documentazione progettuale trasmessa ed allegata alla presente relazione è composta dai seguenti elaborati:

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

---

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
v. Gentile, 52 - 70126 Bari  
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it  
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

filename	data
<ul style="list-style-type: none"> <li>• TAV.00 RELAZIONE TECNICA.pdf.p7m</li> <li>• TAV.01 - Inquadramento territoriale.pdf.p7m</li> <li>• TAV.02 - Regime vincolistico PPTR.pdf.p7m</li> <li>• TAV.03 - Tavola punteggiaggio.pdf.p7m</li> <li>• TAV.04 - Tavola degli interventi.pdf.p7m</li> <li>• TAV.05 Piante prospetti sezioni fotorealismi.pdf.p7m</li> <li>• TAV.06 Impianto idranti.pdf.p7m</li> <li>• TAV.07 Particolare vasca antincendio.pdf.p7m</li> <li>• TAV.08 Schema Quadro elettrico.pdf.p7m</li> <li>• TAV.09 Calcoli impianti.pdf.p7m</li> <li>• TAV.11 COMPUTO METRICO.pdf.p7m</li> <li>• TAV.12 CRONOPROGRAMMA.pdf.p7m</li> <li>• TAV.13 RELAZIONE PAESAGGISTICA.pdf.p7m</li> <li>• TAV.14 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.pdf.p7m</li> <li>• TAV.15 STUDIO D'INCIDENZA.pdf.p7m</li> <li>• TAV.16 STIMA DELLA MASSA LEGNOSA.pdf.p7m</li> <li>• TITOLO DI PROPRIETA'-STATUTO SOCIETA'.pdf.p7m</li> </ul>	13.01.2022
<ul style="list-style-type: none"> <li>• 089_DIR_2022_00083_determina_allegato_signed (1)_signed.pdf</li> <li>• Copia_DocPrincipale_3.pdf</li> <li>• Integrazione paesaggio.pdf</li> <li>• 10 Interventi in progetto e componenti paesaggistiche (2).pdf</li> </ul>	05.05.2022

L'intera documentazione progettuale è contenuta nel file denominato *4795\_p.rar*, avente la seguente impronta digitale MD5: *023ba0670efb6ddd08ef20fceaebadb6*.

#### **d. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Il progetto, finalizzato alla protezione della Pineta della Principessa, nel Comune di Castellaneta, interessa le aree catastalmente individuate alle ptc. 193, 194, 209, 212, 219, 290 e 297 del Fg. 127 del Comune di Castellaneta ed è interamente ricompresa nella ZSC "Pinete dell'Arco jonico" (IT9130006) che ricomprende la Riserva Naturale Statale Biogenetica "Stornara".

Gli interventi sono articolati nell'ambito delle diverse Azioni della Sottomisura 8.3 del PSR.

##### Azione 1 "Infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi"

L'intervento interessa l'area catastalmente individuata al Fg. 127, ptc. 193, 194, 219.

Il progetto prevede la realizzazione di un "sistema antincendio" composto da:

- un **vano tecnico seminterrato** costituito da una struttura in cemento armato avente dimensioni in pianta pari a 12,90 x 5,60 m (posato su una platea di fondazione di dimensioni pari a 14,10 x 6,80 m) e altezza complessiva pari 3,60 m (con un affondamento di 2,60 m e un'altezza residua fuori terra di 1,00 m)

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

#### **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

localizzato **in corrispondenza della viabilità esistente**. Il vano tecnico, mascherato su tutti i lati da un cannucciato di altezza complessiva pari a 3,40 m sul livello stradale, è destinato ad ospitare:

- una **riserva idrica** con capacità massima di 80 mc, avente dimensioni in pianta pari a 6,50 m x 5,00 m, progettata all'attualità per un doppio intervento e per un eventuale incremento della linea lungo la fascia boscata (in caso di incendio deve dunque essere facilmente rifornibile da mezzi gommati);
  - un **gruppo di pressurizzazione con elettropompa e motopompa** UNI EN 12845 per l'alimentazione idrica degli impianti automatici antincendio, avente dimensioni in pianta pari a 4,00 m x 5,00 m;
  - una **scala di ispezione** in quanto i locali risultano parzialmente interrati, avente dimensioni in pianta pari a 1,20 m x 5,00 m.
- una rete di distribuzione collegata alla riserva idrica composta da una **tubazione antincendio** in PE 100 PN16 ad alta resistenza, di lunghezza complessiva pari a 500 m, **interrata** sotto la strada esistente. La rete antincendio in progetto è indipendente da qualsiasi altra rete ed è dimensionata in modo da osservare le prestazioni idrauliche richieste dalla norma per coprire la fascia boscata interessata;
  - un sistema di bocchette antincendio composto da n. **5 idranti** con attacchi UNI 70, provvisti di manichette complete di lance disposti **fuori terra**, a intervalli regolari, lungo la tubazione antincendio.

L'intero sistema è situato **in corrispondenza della viabilità esistente**, attesa peraltro la necessità di essere facilmente accessibile da parte dei mezzi gommati in caso di incendio per il rifornimento del serbatoio idrico.

I punti di rifornimento idrico costituiscono una risorsa fondamentale per le attività antincendio boschivo poiché l'acqua è il principale estinguente utilizzato nell'estinzione. Le riserve idriche garantiranno il rifornimento dei mezzi esclusivamente terrestri. I punti di rifornimento serviranno ad approvvigionare sia i mezzi a terra muniti di serbatoi di capacità consistente (autobotti o allestimenti antincendio su mezzi fuoristrada) sia le squadre che operano impiegando piccoli serbatoi spalleggiate (atomizzatori, pompe spalleggiate, ecc.).

Azione 2 "Interventi selvicolture di prevenzione del rischio di incendio e prevenzione attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali"

L'intervento interessa l'area catastalmente individuata al Fg. 127, pct. 193, 194, 219.

Si tratta di **interventi selvicolture di tipo preventivo**, ossia di attività di gestione forestale tipicamente selvicolture che accrescono la resilienza dei popolamenti all'avanzamento del fuoco e riducono la potenzialità di innesco. In particolare, gli interventi previsti consistono:

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
v. Gentile, 52 - 70126 Bari  
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it  
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

- nella eliminazione della vegetazione infestante riguardante principalmente le specie lianose in quanto presenti con forte infestazione e per creare condizioni idonee all'insediamento della rinnovazione naturale;
- nei tagli culturali finalizzati a portare i popolamenti verso assetti strutturali e compositivi con minor potenziale di innesco. Saranno previsti sfolli, spalcature e diradamenti di tipo selettivo e dal basso con intensità moderata (si dichiara che l'intensità del diradamento interessa il 25 % dell'area basimetrica, pari a 17,20 mq);
- nella cippatura in bosco dei rami e dei tronchi delle fustaie di resinose oggetto di spalcatura e diradamento ai fini della prevenzione incendi.

Azione 4 "Investimenti per l'installazione ed il miglioramento di sistemi fissi di monitoraggio/osservazione"

L'intervento interessa l'area catastalmente individuata al Fig. 127, pct. 209, 212, 290, 297.

Si prevede l'**installazione di impianti radio e di video controllo per il monitoraggio di incendi boschivi** (da realizzare in maniera integrata rispetto alla rete regionale, previo atto di assenso del Servizio Protezione Civile della Regione Puglia) in grado di garantire la rispondenza ai seguenti requisiti:

- capacità di attuare una rilevazione precoce degli incendi in spazi aperti e su grandi distanze, basata sulla rilevazione del fumo e non sul calore;
- rilevazione su qualsiasi paesaggio pianeggiante o montuoso;
- rilevazione attraverso sistemi ad alta precisione tipo scanner;
- sistema di alimentazione attraverso fonti energetiche alternative.

L'impianto prevede la realizzazione di una stazione di monitoraggio, gestita attraverso una workstation ed un server E-FLAME, composta da una telecamera radiometrica 384x288 pixel ad infrarosso e da una telecamera nel visibile ad alta risoluzione (3MP) con un potente zoom ottico 30X, montata su un sistema di movimentazione motorizzato (PTZ) posizionato su una torre-faro metallica di altezza pari a 20 m., installata su un plinto in cls armato.

**e. TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE (PPTR)**

Dalla consultazione del PPTR - come aggiornato a seguito della deliberazione n. 40 del 6.08.2018 del Consiglio Comunale di approvazione PUG del Comune di Castellaneta dichiarato conforme al PPTR con DGR n. 1075/2018 - si rileva che gli interventi previsti in progetto interessano le seguenti componenti di paesaggio:

Componenti geomorfologiche

- **UCP – Cordoni dunari**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 17.1/S e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 17.6/S delle NTA del PUG di Castellaneta;

Componenti idrologiche

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

- **BP – Territori costieri**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 16.1/S e dalle prescrizioni di cui all'art. 16.2/S delle NTA del PUG di Castellaneta;
- **BP – Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 16.1/S e dalle prescrizioni di cui all'art. 16.3/S delle NTA del PUG di Castellaneta;
- **UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 16.1/S e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 16/6 delle NTA del PUG di Castellaneta;

#### Componenti botanico vegetazionali

- **BP – Boschi**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 18.1/S e dalle prescrizioni di cui all'art. 18.2/S delle NTA del PUG di Castellaneta;
- **UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 18.1/S e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 18.4/S delle NTA del PUG di Castellaneta;
- **UCP – Area di rispetto dei boschi**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 18.1/S e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 18.5/S delle NTA del PUG di Castellaneta;

#### Componenti naturalistiche

- **UCP Siti di rilevanza naturalistica** (IT9130006 - ZSC "Pineta dell'Arco jonico"), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 19.1/S e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 19.3/S delle NTA del PUG di Castellaneta;

#### Componenti culturali e insediative

- **BP – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico** (Scheda PAE0130 - "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della costa occidentale Jonica, ricedente nei comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagiano, Massafra e Taranto" – vincolo diretto istituito ai sensi della L 1497/1939 con DM del 1.08.1985 pubblicato nella GU n. 30 del 06.02.1986, art. 136, co. 1, lett. c, d) del DLgs 42/2004), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 20.1/S e dalle prescrizioni di cui all'art. 20.2/S delle NTA del PUG di Castellaneta.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che le aree d'intervento ricadono nell'Ambito Paesaggistico "Arco Jonico tarantino", Figura Territoriale "Il Paesaggio delle gravine".

#### **f. COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA DELL'INTERVENTO**

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Analizzando le disposizioni individuate dal PUG di Castellaneta per la tutela dei beni e degli ulteriori contesti paesaggistici innanzi richiamati, si rileva che gli interventi in progetto risultano **ammissibili** ai sensi:

- dell'art. 16.6/S delle NTA del PUG di Castellaneta relativo al **SIG.uc.vi – Aree soggette a vincolo idrogeologico**, in quanto non risultano in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 16.1;
- dell'art. 18.2/S delle NTA del PUG di Castellaneta relativo al **SIG.bp.bs – Boschi**, in quanto nell'individuazione degli interventi non ammissibili riportati alla lett. a1) del comma 2 sono fatti salvi **“gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone”**;
- dell'art. 18.3/S delle NTA del PUG di Castellaneta relativo al **SEA.uc.pp- Prati e pascoli naturali e per le SEA.uc.fa- Formazioni arbustive in evoluzione naturale**, in quanto nell'individuazione degli interventi non ammissibili riportati alla lett. a1) del comma 2 sono fatti salvi gli interventi che comportano la **“rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive”**;
- dell'art. 18.5/S delle NTA del PUG di Castellaneta relativo al **SIG.uc.ab – Area di rispetto dei boschi**, in quanto la lett. b2) del comma 3 individua tra gli interventi ammissibili la **“realizzazione di impianti tecnici di modesta entità quali cabine elettriche, cabine di decompressione per gas e impianti di sollevamento, punti di riserva d'acqua per spegnimento incendi, e simili”**;
- dell'art. 19.3/S delle NTA del PUG di Castellaneta relativo al **SEA.uc.rn – Siti di rilevanza naturalistica**, in quanto nell'individuazione degli interventi non ammissibili riportati alla lett. a4) del comma 4 sono fatti salvi gli **“interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica”**;
- dell'art. 20.2/S delle NTA del PUG di Castellaneta relativo al **SAC.bp.ip – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico**, in quanto non risultano in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 20.1;

Di contro, l'intervento proposto rientra tra gli **interventi non ammissibili** individuati:

- per le **SIG.bp.tc – Territori Costieri** (art. 16.2/S, co. 2, lett. a1) del PUG di Castellaneta);

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
v. Gentile, 52 - 70126 Bari  
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it  
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

- per le **SIG.bp.ap – Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche** (art. 16.3/S co. 2, lett. a1) del PUG di Castellaneta);
- per le **SIG.uc.cd – Cordoni dunari** (art. 17.6.3/S co. 2, lett. a1) del PUG di Castellaneta).

In virtù di tale contrasto, **l'intervento può essere realizzato solo nel caso in cui sussistano i presupposti per la deroga** previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR, il quale dispone che *“le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali”*.

Sulla scorta della documentazione progettuale trasmessa in allegato all'istanza e, successivamente, in riscontro alla nota di richiesta integrazioni prot. n. 3822 del 26.04.2022, si rappresentano a seguire le opportune considerazioni in merito alla sussistenza dei requisiti necessari per il rilascio del provvedimento paesaggistico in deroga, ovvero: la **pubblica utilità delle opere**, la **compatibilità con gli obiettivi di qualità** della scheda d'Ambito e l'**assenza di alternative** localizzative e/o progettuali.

- In merito alla **pubblica utilità** delle opere, si prende atto di quanto riportato a pagina 1 della relazione integrativa prodotta in data 5 maggio 2022, dove il proponente dichiara che *“L'area di intervento identificata in Catasto al Foglio di mappa n.127 p.lle 193, 219, 194 del Comune di Castellaneta (TA) non è dotata di sistemi di mitigazione del rischio incendi, al contrario dell'area a monte dove è presente il centro turistico residenziale Ethra Reserve dotata di sistemi antincendio nei pressi dell'area pinetata ricadente nelle p.lle 290 e 212 escluse infatti dal progetto e distanti oltre 2 km dai cordoni dunali”*.

Peraltro, nella stessa Relazione paesaggistica (cfr. pag. 23) il proponente richiama il *“Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020”* approvato dalla Regione Puglia ai sensi della L 353/200, della LR 18/200 e della LR 7/2014 con DGR 585 del 10.04.2018 (di seguito *“Piano AIB 2018-2020”*) per giustificare la realizzazione dell'intervento. In particolare, il proponente evidenzia che il Piano AIB 2018/2020 *“precisa che le Pinete dell'Arco Ionico sono interamente sprovviste di sistemi di videosorveglianza e/o monitoraggio incendi; pertanto il progetto ha previsto l'installazione di quanto necessario, alla luce della normativa innanzi citata, attesa la totale assenza di infrastrutture e servizi di monitoraggio incendi nelle aree di intervento”*.

- Con riferimento alla **compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR**, si prende atto della verifica effettuata dal proponente, di cui si condividono i contenuti e le conclusioni. Considerate le caratteristiche e le finalità dell'intervento in oggetto, si ritiene che lo stesso sia compatibile con gli obiettivi di qualità riportati nella sezione C2 della scheda d'Ambito n. 8 *“Arco Ionico tarantino”* e con gli obiettivi del PPTR così come recepiti dall'art. 7.2/S delle NTA del PUG di Castellaneta.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

- Infine, in merito al requisito dell'**assenza di alternative** localizzative e/o progettuali, va considerato che, ai fini della valutazione del rischio incendi, l'area oggetto di intervento è classificata come **area di interfaccia**<sup>1</sup>. Come riscontrabile sul web-gis della Protezione Civile regionale (<http://webgis.protezionecivile.puglia.it>), l'area presenta un grado di PERICOLOSITÀ MEDIA per gli incendi di interfaccia.

Nel Piano AIB 2018-2020 si specifica che nel 2017 il **Comune di Castellaneta** è risultato al **secondo posto tra i Comuni della Provincia di Taranto per numero di incendi**.

Attesa dunque la **necessità di realizzare interventi per la mitigazione del rischio incendi nell'area oggetto di intervento** in quanto area di interfaccia particolarmente esposta a tale rischio, **si ritiene di condividere la scelta progettuale** operata dal proponente in quanto, pur ricadendo nell'*UCP – Cordoni dunari*, il "sistema antincendio" riconducibile all'Azione 1 del PSR è di fatto interamente realizzato su una viabilità esistente (già al 2006) e non altera ulteriori aree dei cordoni dunali interessati da vegetazione. Va, infatti, considerato che tutta la fascia pinetata sino al villaggio, per oltre 426.00.00 ha, è caratterizzata da cordoni dunali e pertanto, pur prevedendo una diversa collocazione del "sistema antincendio", non sarebbe possibile evitare l'interferenza con le componenti paesaggistiche interessate a meno di non prevedere una delocalizzazione che renda l'intervento non più funzionale al contrasto del rischio di incendi del "*bosco Principessa*".

In merito alla localizzazione del sistema di avvistamento riconducibile all'Azione 4 del PSR, si prende atto che il Piano AIB 2018/2020 individua il "**potenziamento della rete di avvistamento**" come intervento "*fondamentale per le attività di monitoraggio ... per uniformare la copertura di monitoraggio del territorio regionale e per ottimizzare gli interventi delle squadre AIB al fine di ridurre la superficie percorsa dal fuoco*" (cfr. Piano AIB 2018-2020, pag. 68).

In particolare, al fine di garantire un adeguato monitoraggio anche in caso di assenza di personale dedicato (ad esempio, nelle ore notturne), il Piano AIB 2018-2020 indica la necessità di "*consentire la realizzazione e l'individuazione di nuovi punti di avvistamento nelle aree attualmente non coperte dal servizio o in aree in cui necessita l'intensificazione dei punti già esistenti e che rientrino tra le aree a maggior rischio di incendi boschivi*" anche attraverso "*postazioni panoramiche nelle quali si utilizzeranno specifiche torrette con sistemi di avvistamento satellitare o a infrarossi che dovranno trasmettere le postazioni in remoto. ... Allo scopo di aumentare la porzione di territorio monitorato con i punti di avvistamento fisso è opportuno integrare la rete attuale con nuove strutture di avvistamento, con sensori e/o videocamere in grado di dare le informazioni*

<sup>1</sup> In base alla definizione della National Wildland/Urban Fire Protection Conference (NW/UFCP) del 1987, per **interfaccia** si intende il luogo dove l'area naturale e quella urbana si incontrano e interferiscono reciprocamente. Generalmente tale termine indica zone di contatto tra vegetazione naturale ed infrastrutture combustibili (cfr. <https://protezionecivile.puglia.it/rischi/rischio-incendi-boschivi/incendi-di-interfaccia>).

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

*utili precedentemente descritte. ... Da una analisi generale fatta nel Piano AIB 2012-2014 sono state individuate sei aree che richiedono una pianificazione di dettaglio dei punti di avvistamento. Tali aree sono: ... 6) **Comuni dell'arco jonico**. Queste aree sono state identificate come "**Aree con priorità 1**" (fig.7.1), in quanto il **numero dei sistemi di avvistamento risulta insufficiente a coprire l'intero territorio**" (cfr. Piano AIB 2018-2020, pag. 69-70).*

Tuttavia, considerata la presenza di diverse componenti paesaggistiche oggetto di tutela nel sito ove è prevista collocazione della torre-faro su cui è installata la stazione di monitoraggio, si ritiene opportuno, data la natura puntuale dell'intervento, che la stessa venga collocata in un punto dove è minima la presenza di beni o ulteriori contesti di paesaggio: in particolare, la torre-faro andrà collocata all'esterno delle aree interessate dalla presenza del BP – *Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche* e dell'UCP – *Formazioni arbustive in evoluzione naturale*.

In definitiva, considerato in via preliminare che il progetto in questione risponde alle necessità di potenziamento del sistema integrato di mitigazione del rischio incendi già rappresentante all'interno del Piano AIB 2018-2020 in ragione della particolare esposizione a cui è soggetto l'ambito territoriale in cui ricade e, pertanto, esso si può configurare come un intervento a tutela di quelle componenti paesaggistiche che caratterizzano il contesto interessato, salvaguardandone l'intrinseco valore paesaggistico, si ritiene che - per quanto risulti in parziale contrasto con la disciplina di tutela e valorizzazione dei beni e degli ulteriori contesti paesaggistici interessati - esso non produca un deperimento dei livelli di qualità paesaggistica o la perdita di funzionalità ecologica dell'ambito territoriale interessato.

Ad ogni modo, al fine di favorire una più ampia compatibilità paesaggistica del progetto, fatto salvo il rispetto delle misure di mitigazioni già previste in progetto e delle prescrizioni contenute negli ulteriori pareri già acquisiti, si ritiene opportuno disporre il rispetto delle seguenti ulteriori condizioni:

- i. la torre-faro su cui è installata la stazione di monitoraggio sia collocata all'esterno delle aree interessate dalla presenza del BP – *Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche* e dell'UCP – *Formazioni arbustive in evoluzione naturale*;
- ii. ove non sia strettamente necessario per consentire il corretto svolgimento delle attività finalizzate alla gestione del rischio incendi, sia evitata l'impermeabilizzazione dei suoli interessati dalla realizzazione del "sistema antincendio" riconducibile all'Azione 1 del PSR.

#### **g. PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO**

In ragione di quanto innanzi rappresentato, dato atto che, pur in presenza di contrasti con la disciplina di tutela e valorizzazione individuata dal PUG di Castellaneta (adeguato al PPTR)

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

---

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
v. Gentile, 52 - 70126 Bari  
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it  
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITA' URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

risultano positivamente verificati i presupposti necessari ai fini dell'autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle NTA del PPTR, si propone di rilasciare il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del DLgs 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime per il progetto presentato dalla società BLUSERENA SpA ai fini della realizzazione degli **"Interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici da realizzarsi presso il Bosco Principessa, nel Comune di Castellaneta (TA)"** finanziato dal PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste" - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".

Il rilascio del provvedimento fa salve le prescrizioni contenute negli ulteriori pareri già acquisiti e deve intendersi **subordinato al rispetto delle seguenti ulteriori condizioni:**

- i. la torre-faro su cui è installata la stazione di monitoraggio sia collocata all'esterno delle aree interessate dalla presenza del *BP – Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche e dell'UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale;*
- ii. ove non sia strettamente necessario per consentire il corretto svolgimento delle attività finalizzate alla gestione del rischio incendi, sia evitata l'impermeabilizzazione dei suoli interessati dalla realizzazione del "sistema antincendio" riconducibile all'Azione 1 del PSR.

**Il Funzionario istruttore**

ing. Giuseppe Orlando



Giuseppe Orlando  
18.11.2022  
15:53:57  
GMT+01:00

**Il Dirigente della Sezione  
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

arch. Vincenzo Lasorella



Vincenzo  
Lasorella  
21.11.2022  
08:33:45  
GMT+00:00

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA NAZIONALE  
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEOLettera inviata solo tramite e-mail. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43,  
comma 6, DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi 1 e 2, D. Lgs. 82/2005*Alla***Regione Puglia**Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
[sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)*E.p.c. a***Commissione Regionale  
per il Patrimonio Culturale della Puglia**  
[mbac-sr-pug@pec.cultura.gov.it](mailto:mbac-sr-pug@pec.cultura.gov.it)*Risp. a Prot. n. 5696 del 01/07/2022**Ref. Prot. n. 5028 del 05/07/2022**Class. 34.43.04/28/2022*

*Oggetto:* **CASTELLANETA-BLUSERENA SpA. “Interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici da realizzarsi presso il Bosco Principessa, nel Comune di Castellaneta (TA)” finanziato dal PSR Puglia 2014-2020  
Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste”**

**Comunicazione di avvio del procedimento e trasmissione della relazione tecnica illustrativa e della proposta di provvedimento ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del DLgs 42/2004.**

Ubicazione: Castellaneta (TA), località Bosco Principessa

Identificazione catastale: Castellaneta, Fg. 127, ptc. 193, 194, 219, 290, 212, 290, 297

Richiedente: BLUSERENA SpA

*Parere espresso ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm. e ii.*

In riscontro alla nota indicata a margine,

- **esaminata** la documentazione trasmessa;
- **preso atto** che l'istanza in esame, in base alla documentazione acquisita agli atti, è finalizzato alla protezione della Pineta della Principessa, nel Comune di Castellaneta prevede:
  - realizzazione di un “sistema antincendio” composto da:
    - vano tecnico seminterrato di altezza complessiva pari a m.3,60 (altezza fuori terra di m. 1,00), mascherato su tutti i lati da un cannucciato di altezza complessiva pari a 3,40 m sul livello stradale;



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132

Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982

SITO WEB: <https://patrimoniosubacqueo.cultura.gov.it>PEC: [sn-sub@pec.cultura.gov.it](mailto:sn-sub@pec.cultura.gov.it)PEO: [sn-sub@cultura.gov.it](mailto:sn-sub@cultura.gov.it)

- rete di distribuzione collegata alla riserva idrica composta da una tubazione antincendio in PE 100 PN16 ad alta resistenza, di lunghezza complessiva pari a m. 500, interrata;
- sistema di bocchette antincendio composto da n. 5 idranti;
- interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio e prevenzione attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali, consistenti in:
  - eliminazione della vegetazione infestante riguardante principalmente le specie lianose in quanto presenti con forte infestazione e per creare condizioni idonee all'insediamento della rinnovazione naturale;
  - tagli colturali finalizzati a portare i popolamenti verso assetti strutturali e compositivi con minor potenziale di innesco;
  - cippatura in bosco dei rami e dei tronchi delle fustaie di resinose oggetto di spalcatura e diradamento ai fini della prevenzione incendi;
- installazione e miglioramento di sistemi fissi di monitoraggio/osservazione;
- **visto** che nella Regione Puglia dal 2015 vige il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), che persegue le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in attuazione del D.Lgs. 42/2004 - *Codice dei beni culturali e del Paesaggio*;
- **visto** l'art. 89 c. 1 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR Puglia - Strumenti di controllo preventivo – che prevede che sia valutata la conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR di tutti gli interventi “*che comportino rilevante trasformazione del paesaggio ovunque siano localizzate*”;
- **preso atto** che il PUG di Castellaneta, come aggiornato a seguito della deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 6.08.2018, è stato dichiarato conforme al PPTR con DGR n. 1075/2018;
- **preso atto** che l'area oggetto dell'intervento si caratterizza per le seguenti componenti individuate nel Sistema delle tutele del PPTR:
  - **Componenti geomorfologiche:**
    - UCP: *Cordoni dunari*, cui si applicano gli indirizzi di cui all'art. 17.1/S e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 17.6/S delle NTA del PUG di Castellaneta;
  - **Componenti idrologiche:**
    - *BP: Territori costieri*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 16.1/S e dalle prescrizioni di cui all'art. 16.2/S delle NTA del PUG di Castellaneta;
    - *BP – Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche* disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 16.1/S e dalle prescrizioni di cui all'art. 16.3/S delle NTA del PUG di Castellaneta;
    - *UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 16.1/S e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 16/6 delle NTA del PUG di Castellaneta
  - **Componenti botanico vegetazionali:**
    - *BP – Boschi*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 18.1/S e dalle prescrizioni di cui all'art. 18.2/S delle NTA del PUG di Castellaneta;
    - *UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale* disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 18.1/S e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 18.4/S delle NTA del PUG di Castellaneta;
    - *UCP – Area di rispetto dei boschi*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 18.1/S e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 18.5/S delle NTA del PUG di Castellaneta
  - **Componenti culturali e insediative:**
    - *BP: Immobili e aree di notevole interesse pubblico* - D.M. 01/08/1985, per i quali si applicano le prescrizioni dell'art 79 delle NTA del PPTR e la specifica disciplina d'uso della Scheda PAE0142; (Scheda PAE0130 - “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della costa occidentale Jonica, ricadente nei comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagianò, Massafra e Taranto” – vincolo diretto istituito



ai sensi della L 1497/1939 con DM del 1.08.1985 pubblicato nella GU n. 30 del 06.02.1986, art. 136, co. 1, lett. c, d) del DLgs 42/2004), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 20.1/S e dalle prescrizioni di cui all'art. 20.2/S delle NTA del PUG di Castellaneta

- **Componenti naturalistiche:**

- UCP: *Siti di rilevanza naturalistica* (IT9130006 - ZSC "Pineta dell'Arco jonico"), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 19.1/S e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 19.3/S delle NTA del PUG di Castellaneta;

- **preso atto** del contenuto della Relazione tecnica illustrativa e della proposta di Provvedimento paesaggistico sottoscritte in data 30/06/2022 dal Funzionario istruttore e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, limitatamente agli interventi descritti nella documentazione acquisita agli atti, esprime parere **favorevole** al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle NTA del PPTR, con le prescrizioni ed alle condizioni indicate nella proposta di provvedimento della Regione Puglia.

Il Responsabile del Procedimento  
Funzionario Architetto  
Arch. Simonetta Previtero

Il Soprintendente  
Dott.ssa Barbara Davide\*



\*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i.  
e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

